

iNFORMA SCHIO



Organo di informazione
dell'Amministrazione
Comunale di Schio



Qualità
nei servizi

nella vita e nella partecipazione

nella sostenibilità dello sviluppo

innovazione e tecnologie per la qualità

**Costruire la Schio di domani
il Piano Generale di Sviluppo**



In copertina:
*La Qualità è
l'obiettivo
fondamentale alla
base del piano
Generale per lo
Sviluppo di Schio*

iNFORMA **SCHIO**



Organo di informazione
dell'Amministrazione
Comunale di Schio

Anno VIII - Numero 1 - Luglio 2005

SOMMARIO

Editoriale pag. 1

*I nostri obiettivi e come
vogliamo raggiungerli* pag. 2

*Le vie che portano
alla Qualità* pag. 5

Obiettivi

1: Qualità nei servizi pag. 6

*2: Qualità nella vita e
nella partecipazione* . pag. 8

*3: Qualità nella sostenibilità
dello sviluppo* pag. 10

*4: Innovazione e tecnologie
per la Qualità* pag. 12

Carta dei Servizi

*La nuova Carta dei Servizi
Demografici* pag. 13

Direttore responsabile ed editing
Gianlorenzo Mocellin

Segreteria di redazione
Claudia Collareta
tel. 0445.691212
e-mail: info@comune.schio.vi.it

Editore
Comune di Schio
Via Pasini, 33 - 36015 Schio
tel. 0445.691111

Stampa
Safigraf srl
Via Lago Maggiore, 19 - Schio

Registrazione
Autorizzazione del
Tribunale di Vicenza
n. 933 del 13.07.1998

IL SINDACO E LA GIUNTA

SINDACO

Luigi Dalla Via

Segreteria del Sindaco
Palazzo Garbin - tel. 0445-691204
sindaco@comune.schio.vi.it

FUNZIONE COLLABORATIVA

VICESINDACO

Assessore alla promozione dello Sviluppo Economico e Urbanistica

Dario Tomasi

Sportello Unico per l'Edilizia e le Imprese
Palazzo Molin - tel. 0445-691302
dario.tomasi@comune.schio.vi.it

Assessore alla promozione della Partecipazione del Cittadino, Bilancio, Sport

Mario Benvenuti

Servizio Sport
Palazzo Garbin - tel. 0445-691284
mario.benvenuti@comune.schio.vi.it

Assessore alla promozione della Cultura

Flavio Bonato

Servizio Cultura
Palazzo Garbin - tel. 0445-691406
flavio.bonato@comune.schio.vi.it

Assessore alla promozione dell'Istruzione, Formazione e "La Città dei Bambini"

Lina Cocco

Servizi Educativi
Palazzo Garbin - tel. 0445-691275
lina.cocco@comune.schio.vi.it

Assessore alla promozione del Sociale e Relazioni con il Pubblico

Emilia Laugelli

Servizi Sociali
Palazzo Garbin - tel. 0445-691438
emilia.laugelli@comune.schio.vi.it

Assessore alla promozione dell'Innovazione Tecnologica, Ambiente, Mobilità

Giorgio Pizzolato

Servizio Ambiente
Palazzo Rossi Maraschin - tel. 0445-691317
giorgio.pizzolato@comune.schio.vi.it

ORARIO DI SEGRETERIA:

dal lunedì al venerdì ore 8.15 - 13.15
lunedì, mercoledì, giovedì ore 14.20 - 18.00

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO:

dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.15

Il Piano Generale di Sviluppo



Il Piano Generale di Sviluppo rappresenta un testo di fondamentale importanza nel lavoro di un'Amministrazione Comunale: nelle sue pagine sono, infatti, tracciati gli obiettivi che essa vuole realizzare e le linee guida per raggiungere concretamente questi risultati e mantenere così la parola data agli elettori. In poche parole: in esso è disegnato lo sviluppo futuro della città.

Il programma che ci guiderà nei prossimi anni ha un'esplicita parola d'ordine: la qualità.

La Schio che oggi si presenta davanti ai nostri occhi è una città nuova, vivace e vitale, ma anche molto cambiata rispetto al passato. Gli ultimi quindici anni hanno rappresentato un periodo di grande sviluppo: dal punto di vista economico, industriale, territoriale e sociale.

La città ha saputo negli anni adattarsi a questi cambiamenti e rispondere adeguatamente alle nuove sfide che le si presentavano. Anche in considerazione di questo, la strada che dobbiamo oggi intraprendere muove verso una ottimizzazione e una maggiore razionalizzazione di questo sviluppo: per continuare a dotare la città e i suoi abitanti degli strumenti adeguati per vivere al meglio il territorio e gli spazi sociali cittadini. Per farlo le nostre energie vanno concentrate sulla qualità, in modo da creare i presupposti e le premesse per assicurare a tutti, in tutto il territorio comunale, una sempre maggiore vivibilità.

Qualità nella vita dei cittadini, qualità nei servizi offerti dal Comune, qualità nella partecipazione di tutti alla politica comunale, qualità nelle tecnologie e nello sviluppo.

Queste sono le quattro grandi sfide che ci aspettano: per costruire una Schio ancora più vivibile, sicura e accogliente; una città di tutti e per tutti.

I nostri obiettivi e come vogliamo raggiungerli

Tracciare un Piano di Sviluppo vuol dire porsi degli obiettivi. Ma significa anche individuare i tempi e i modi per raggiungere questi traguardi. Nel farlo, abbiamo individuato quali strade percorrere e quali strumenti utilizzare. Un modo per garantire anche la massima trasparenza nei confronti dei cittadini. Si sono così individuati una serie di indicatori che permetteranno di valutare i progressi compiuti ed eventualmente di aggiornare e modificare la programmazione strategica, in base anche all'eventualità delle mutate condizioni del contesto sociale ed economico cittadino.

Gli obiettivi che ci proponiamo di raggiungere sono:

OBIETTIVO 1

VALORIZZARE LE PERSONE COME PROTAGONISTI DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLA CITTÀ

- ▶ durante il 2005, almeno il 25 per cento dei progetti saranno redatti con l'apporto di soggetti e gruppi d'interesse esterni alla struttura comunale. Un numero che salirà proporzionalmente con un incremento annuale del 5 per cento
- ▶ il 2006 segnerà l'avvio del Bilancio Partecipativo, mentre per il 2008 sarà operativo un nuovo modello istituzionale per i Consigli di Quartiere

OBIETTIVO 2

AUMENTARE IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI CITTADINI RELATIVO AI SERVIZI COMUNALI E ALLA QUALITÀ DELLA VITA NELLA CITTÀ

- ▶ nel corso del mandato saranno attivati su internet almeno 3 servizi di pagamento e di rilascio di certificazioni
- ▶ sarà attivata la firma digitale nell'ambito della struttura comunale entro il 2005
- ▶ saranno trasferite alla Pasubio Tecnologia srl i servizi informatici, rete telefonica e trasmissione dati entro il 2005

OBIETTIVO 3

MIGLIORAMENTO CONTINUO DEI SERVIZI EROGATI DAL COMUNE E DALLE SOCIETÀ PARTECIPATE O ENTI CHE GESTISCONO PUBBLICI SERVIZI

- superamento delle verifiche annuali per il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9001 e delle certificazioni ambientali ISO 14001 ed EMAS e aumento del numero delle aziende registrate EMAS nella zona industriale
- almeno tre progetti l'anno saranno assoggettati ad una procedura di customer-satisfaction
- saranno attuate almeno 5 carte di servizio nel corso del mandato, che saranno corredate, anno per anno, dai risultati della relativa customer-satisfaction
- ogni anno sarà compiuta un'indagine del clima aziendale nel Comune

OBIETTIVO 4

CONTENERE I COSTI DEI SERVIZI PER NON AGGRAVARE IL CONTRIBUTO RICHIESTO AI CITTADINI

- utilizzo del centro servizi Altovicentino per programmare, ri-programmare e produrre servizi e acquisti realizzando economie di scala
- la spesa corrente relativa ai consumi del Comune sarà monitorata annualmente e saranno adottati provvedimenti di contenimento e riduzione
- saranno rinegoziati i prezzi unitari delle forniture di gas, energia e telefonia, ricorrendo al libero mercato
- saranno rinegoziate le entrate patrimoniali e l'aggiornamento dei canoni nonché delle tariffe per i servizi a domanda individuale

OBIETTIVO 5

POTENZIARE L'INFORMAZIONE E LA CAPACITÀ DEI CITTADINI DI RELAZIONARSI FRA DI LORO E CON IL COMUNE, UTILIZZANDO LE MODERNE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

- durante il 2005 almeno il 25 per cento dei progetti deve essere accompagnata da un piano di comunicazione al cittadino. Questo numero sarà aumentato annualmente del 10 per cento
- entro la fine del mandato almeno la metà dei servizi comunali che comportano un rapporto con il cittadino saranno disponibili on-line
- sarà redatto almeno un rapporto annuale sullo stato dell'ambiente (suolo, aria, acqua), e i risultati saranno comunicati al cittadino
- dal 2006 il bilancio ambientale e sociale sarà comunicato al cittadino

OBIETTIVO 6

PREPARARE I CITTADINI AL CONFRONTO CON ALTRE CULTURE RAFFORZANDO LA CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLA CULTURA DELLA COMUNITÀ DI APPARTENENZA

- nel corso del mandato ci sarà un incremento del 25 per cento del numero di mediatori culturali, con il loro progressivo inserimento nelle Scuole, nei Consigli di quartiere, nelle Associazioni e nelle Forze dell'Ordine
- a cadenza annuale si darà vita a un progetto a tema "Incontro fra le culture", da sviluppare nelle scuole, nei Consigli di quartiere e nell'ambito delle associazioni culturali; ogni 2 anni, sarà svolta un'indagine di customer satisfaction sul progetto

OBIETTIVO 7

PROGETTARE SECONDO CRITERI DI QUALITÀ OGGETTIVA E TROVARE RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE RISPETTO A QUELLE AUTOPRODOTTE DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO, DALLA FISCALITÀ LOCALE E DAI TRASFERIMENTI IN GENERE

- il Comune presenterà domanda formale di contributo per almeno il 40 per cento delle opportunità di finanziamento offerte dalla normativa statale, regionale e provinciale
- partecipazione annuale ad almeno un bando regionale ed europeo nel campo dell'innovazione, dell'archeologia industriale e delle fonti energetiche rinnovabili
- controllo e monitoraggio delle Società partecipate dal Comune con il fine di massimizzare i dividendi e garantire la qualità dei servizi
- entro il 2006, sarà inserito nel piano vendite almeno il 75 per cento delle aree e dei fabbricati di proprietà comunale

Le vie che portano alla Qualità

Per raggiungere questi obiettivi, l'Amministrazione Comunale adotta specifiche strategie nell'ambito di tre distinti programmi, che sono supportati da un'azione trasversale e strumentale volta allo sviluppo dell'innovazione tecnologica a tutti i livelli.



La situazione attuale

Il primo passo per raggiungere gli obiettivi che ci siamo proposti consiste nell'ottimizzare i servizi offerti: è fondamentale saper rispondere, quotidianamente e con la massima efficienza, ai bisogni e alle richieste dei cittadini. Oggi la nostra comunità vive una situazione di riconosciuta ed elevata attenzione da parte del Comune verso

le categorie deboli e l'intero corpo sociale. Questo dato di partenza deve essere il piedistallo su cui lavorare: non ci dobbiamo, infatti, dimenticare che continuano ad esistere situazioni di disagio ed

emarginazione.

L'ultimo anno ha visto aumentare l'impegno del Comune nell'erogazione dei contributi: questo è, sì, testimonianza di una particolare attenzione, ma è anche un campanello d'allarme che ci avvisa che non tutto è stato fatto e che ci sono ancora spazi di miglioramento. Il primo passo è, quindi, quello di dare vita ad attività di ricerca e di scavo nel sociale per far emergere quelle situazioni di disagio che sono spesso nascoste tra le pieghe della società. Soltanto da questa "visione allargata" si può proseguire lungo la strada della qualità: non solo i servizi devono essere erogati secondo le recenti norme europee in materia, ma su questa base deve nascere un nuovo modo di ragionare quando si presta il servizio al cittadino. Maggiore attenzione, quindi, e maggiore professionalità.



Il Municipio di Schio, Palazzo Garbin (foto P. Tomiello).

I traguardi nel 2009

"verso un nuovo modello di prosperità".

Nel 2009 vogliamo offrire un livello più elevato di qualità in tutti quei servizi che già oggi sono attivati, in modo da garantire ai cittadini sempre migliori condizioni di vita.

Per raggiungere questo obiettivo, continueremo a lavorare nel rispetto dei percorsi tracciati dai regolamenti europei, garantendo sempre l'erogazione di servizi secondo norme certificate ISO 9001, ISO 14001 ed EMAS o più recenti, e cercando sempre di interfacciarci con gli utenti per capire gli ulteriori possibili miglioramenti.

La certificazione della Qualità non sarà mai un traguardo, ma solo il punto di partenza per allenare gli operatori a un modo nuovo di ragionare quando si presta il servizio al cittadino: l'attenzione verso l'utente e la voglia di migliorare le prestazioni devono essere parte fondamentale del nostro lavoro.



L'Ospedale "De Lellis".

Le azioni

- Coinvolgere il **terzo settore, il no profit**, anche nella fase di programmazione e progettazione degli interventi sociali.
- Impegnarsi affinché siano effettuati gli interventi per garantire all'**ospedale di Schio** l' idoneità a ospitare servizi ospedalieri di eccellenza. Monitorare il rispetto, da parte della direzione dell'ULSS, del piano di intervento programmato per la sede ospedaliera di Schio, e la qualità del servizio fornito, con particolare riferimento ai tempi di attesa.
- Costituire un **osservatorio permanente** in grado di valutare *il disagio e la fragilità sociale* delle famiglie e della popolazione, per intraprendere le azioni più idonee a contrastare e prevenire il fenomeno.
- Trovare maggiori risposte per l'**assistenza post ospedaliera** e temporanea. Progettare criteri e metodi per l'istituzione di un fondo di solidarietà per la **non auto sufficienza** e per le situazioni di grave disagio. Potenziare le strutture di **pronta accoglienza** per persone in difficoltà temporanea.
- Favorire la disponibilità di **alloggi** mediante forme di sostegno all'acquisto e all'affitto e stimolando l'ATER ad aumentare l'offerta di case popolari.

- Consolidare, ad integrazione dei servizi dell'ULSS, i progetti di prevenzione e promozione per la **tutela dei minori**.
- Consolidare i Centri Servizi per la socializzazione e la promozione della **terza età**, come il centro diurno, l'assistenza domiciliare, lo *Sportello unico per l'anziano*, il servizio *Ti trasporto*, gli **ambulatori infermieri e i centri anziani** nei quartieri periferici.
- Consolidare e potenziare i servizi a favore delle **persone disabili**: l'assistenza domiciliare, il servizio di trasporto, il *Progetto Commissione* e lo *Sportello "città senza barriere"*; sostenere la delega all'ULSS 4 per l'inserimento lavorativo SIL, per la gestione dei CEOD e per la residenzialità.
- Sostenere il progetto *I percorsi dell'integrazione* attraverso la **mediazione interculturale**.
- Continuare le attività relative ai progetti di sostegno in corso, tra cui lo *Sportello Donna*, il progetto *Davide e Golia* per il disagio mentale, e il *Locale Amico* per la prevenzione dell'abuso di alcool.
- Attuazione del *Progetto Essere*.



Segnalazioni di disservizi e malfunzionamento della Sanità dell'Ospedale di Schio

Numero Verde
800-402110

RISPONDE L'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL COMUNE DI SCHIO

lunedì-venerdì: 9.00-13.00

lunedì-mercoledì-giovedì: 14.30-17.00

OPPURE CONSULTA IL SITO
www.comune.schio.vi.it



Momenti di attività interculturali organizzati dal Comune di Schio.

La situazione attuale

Scuola, cultura, sport, associazionismo, politica, comunità religiose, istituzioni pubbliche e private: è all'interno di questi ambiti di aggregazione e di scambio che maturano la partecipazione e la consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini. È qui che la comunità impara a crescere insieme. In questi spazi si crea l'identità schiodense, si costruisce la qualità della vita e si realizza la partecipazione. Il Comune deve porsi come un punto di riferimento, svolgendo un ruolo di sostegno e di coordinamento tra queste differenti realtà: una buona amministrazione ha il dovere di proporre sempre nuovi impulsi e nuovi stimoli alla crescita dell'individuo nella società. Per raggiungere questo obiettivo è



necessario creare le possibilità per mettere in moto le esperienze e le specialità che il cittadino esprime nelle diverse realtà di aggregazione: affinché tutto questo sforzo di intelligenze, che c'è e che è di livello elevato, possa essere utile alla comunità intera. In questa direzione si pongono alcuni strumenti che il Comune ha già attivato, come i Consigli di quartiere, i Centri civici, gli Sportelli partecipati dalle associazioni, le

Consulte, La Città dei bambini, Spazi@mente e i Gruppi Operativi. Spetta al Comune orientare sempre più questi strumenti alla partecipazione attiva, perché possano aiutare il cittadino nella crescita individuale e nella sua crescita come parte della società.

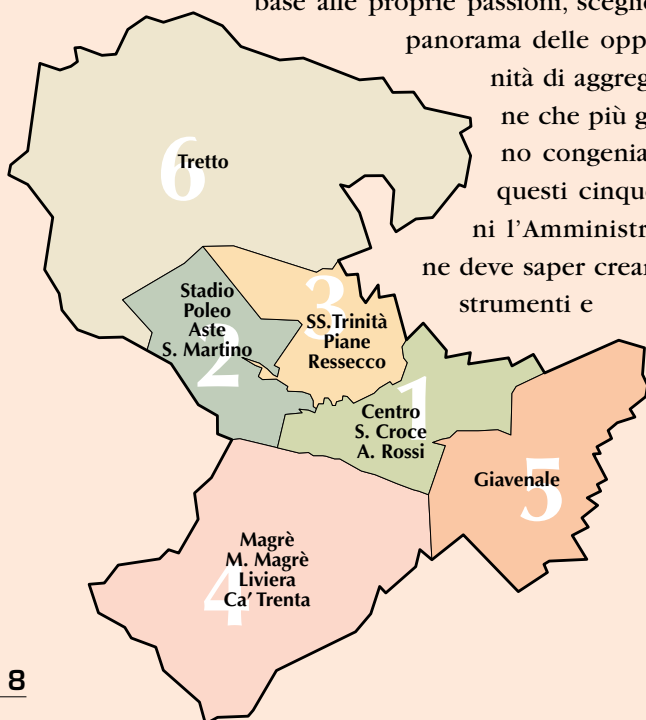
I traguardi nel 2009

"...essere protagonisti della propria vita e abitare insieme la nostra Schio".

Nel 2009 vogliamo che ogni cittadino si senta protagonista della vita della città: nelle forme che ognuno, in base alle proprie passioni, sceglie nel

panorama delle opportunità di aggregazione che più gli sono congeniali. In questi cinque anni l'Amministrazione deve saper creare gli strumenti e

le occasioni per dare concretezza alla volontà di partecipazione del cittadino, attraverso la creazione di un dialogo ravvicinato e costante con le diverse realtà sociali e con i singoli individui: per fare di Schio una vera comunità di cittadini.



Vista dall'alto della Fabbrica Alta (foto P. Tomiello).

Le azioni

- **Coinvolgere** i cittadini nei programmi dell'Amministrazione Comunale attraverso l'apporto e lo scambio di competenze, l'efficiente e attivo funzionamento delle commissioni, delle consulte e delle rappresentanze nei vari enti. Assegnare un ruolo più specifico ai Consigli di quartiere, verificandone i confini e sperimentando metodi di **bilancio partecipativo**. Potenziare i centri civici quali punti di aggregazione e propulsione delle attività culturali, sociali e ricreative.

- Promuovere la creazione di organismi di rappresentanza dell'**associazionismo** e sostenere le associazioni mettendo a loro disposizione luoghi e servizi di supporto per l'organizzazione delle attività.



Delegazione di insegnanti e dirigenti scolastici svedesi in visita a Schio.

- Promuovere **scambi culturali** in ambito europeo con il coinvolgimento delle scuole.
- Favorire la partecipazione degli stranieri residenti alla vita sociale della città, mediante iniziative di incontro e conoscenza tra **culture diverse**, favorendo l'accesso alle opportunità e ai servizi e creando organismi di rappresentanza degli immigrati.
- Avviare la realizzazione del **Campus** e sviluppare il **Campuschio.net**: per contribuire alla collaborazione tra le scuole e per offrire a tutti gli studenti opportunità di formazione.
- Consolidare i **master** già realizzati e avviare nuovi servizi in collegamento con le **Università**.

- Creare un organismo stabile che si occupi della programmazione culturale e dell'organizzazione degli even-



Palazzo Fogazzaro.

ti, coinvolgendo le varie associazioni culturali. Completare il progetto di **Palazzo Fogazzaro** dotandolo delle strutture necessarie per farne il punto d'incontro dell'identità, della storia e delle nuove esigenze della città e del suo territorio. Completare il recupero e rendere fruibili e attivi i luoghi della cultura. Consolidare i servizi tradizionali e innovativi della Biblioteca Civica.

- Sviluppare il concetto di museo diffuso, con attenzione alle specificità del nostro territorio, e realizzare il **museo** della tradizione industriale e tecnologica del territorio, con particolare attenzione a tematiche di richiamo a livello nazionale e con finalità didattiche per visite scolastiche.
- Rendere disponibili **spazi per iniziative giovanili** nel campo culturale, in particolare nel settore della musica.
- Procedere alla ristrutturazione del **Teatro Civico**, programmando spettacoli che ne promuovano l'immagine anche durante i lavori.
- Incentivare la solidarietà di vicinato e di quartiere e garantire una **maggiore sicurezza** nelle ore notturne e lungo le strade.
- Sostenere la diffusione del **servizio civile** volontario per i giovani utilizzandone le potenzialità nei diversi settori delle attività del Comune.
- Garantire la fruibilità degli **impianti sportivi** anche alle associazioni amatoriali. Dotare i parchi di quartiere di strutture per l'attività sportiva.
- Dedicare continua attenzione e sostegno concreto alle **attività sportive scolastiche**.
- Potenziare il *Progetto gioco-sport* e il progetto *La Città dei bambini* realizzando anche appositi spazi ad essi dedicati.
- Ospitare **grandi eventi sportivi**.



Biblioteca Civica "Renato Bortoli".



Teatro Civico di Schio



La situazione attuale

Lo sviluppo che la nostra città ha percorso negli ultimi quindici anni ne ha trasformato notevolmente la fisionomia: è stato uno sviluppo ordinato, che ha saputo conciliare i bisogni delle attività produttive e quelli dei cittadini. Oggi, Schio è una città vivibile, con un centro storico vivace e spesso ricco di iniziative. Alla valorizzazione del centro storico si è accompagnata una parallela rivitalizzazione dell'intera area cittadina. Oggi, il nuovo Piano Regolatore contiene l'immagine di ciò che Schio sarà nel futuro, gli indirizzi che verranno



La cerimonia per la ricollocazione della statua dell'Omo svoltasi nel febbraio 2004 in Piazza Rossi.

seguiti per far proseguire in modo funzionale questo sviluppo: con l'obiettivo di coniugare armonicamente le opportunità di una piccola città con quelle offerte da una grande città. Opportunità che si legano anche al mercato del lavoro e alle attività di scambio, in un'ottica di mercato che deve guardare oltre i confini locali e proiettarsi a livello globale. È importante, a tal fine, saper monitorare i cambiamenti che investono il mondo della produzione per offrire i servizi necessari ad affrontarli, nella tutela costante del lavoro.

I traguardi nel 2009

“...una piccola ma grande città”.

Nel 2009 Schio sarà una città ancora più salubre, più bella, più attraente e più funzionale.

Un ambiente salubre, in cui il traffico di attraversamento sarà decentrato e sarà incentivato l'uso di mezzi alternativi per gli spostamenti, grazie anche a una rete ampia e capillare di piste ciclabili.

Un ambiente bello da vedere, in cui la cura del verde urbano si legherà alla valorizzazione del territorio agricolo e pedemontano che circonda la città; in cui sarà migliorata la viabilità minore e la qualità degli interventi edilizi. Valorizzando anche il contenimento energetico e le energie alternative.

Un ambiente attraente, grazie a strutture a servizio degli aggregati urbani e dell'agricoltura biologica; saranno realizzate isole ambientali e sarà recuperato il patrimonio dell'archeologia industria-

le lungo l'asse della memoria; i “contenitori” cittadini saranno utilizzati quali luoghi di incontro e di rappresentazione della storia, della cultura e dei valori sociali che ci appartengono.

Un ambiente funzionale per viverci, dove sicurezza e servizi pubblici efficienti ed efficaci costituiscono i capitali di una città in cui tutti possono vivere e muoversi in libertà.

Foto panoramica della Città di Schio (foto P. Tomiello).



Le azioni

- Configurare i **quartieri come isole ambientali** dotate di propria identità e pensate in termini di sicurezza, salubrità e gradevolezza paesaggistica; attuare specifiche politiche del verde per valorizzare e migliorare le isole e i corridoi ecologici presenti nell'ambiente urbano.
- **Tutelare la risorsa Acqua** con interventi di sensibilizzazione verso un uso corretto e rispettoso delle normative vigenti, sostenendo la possibilità di investire sulla rete di distribuzione, con reti differenziate e vasche di accumulo. Controllare costantemente lo stato dell'Aria e della emissione dei fumi.
- Favorire l'attuazione del **recupero dell'area ex Lanerossi**, a partire dalla valorizzazione degli elementi di carattere storico e sociale dalla Fabbrica Alta alla Roggia Maestra, arteria dello sviluppo industriale scledense, simbolo

unificante della storia e della cultura della nostra città.

- **Trasferire** all'esterno della città ogni forma di traffico di attraversamento.

Potenziare la rete di trasporto pubblico e l'offerta

di parcheggio in aree strategiche a ridosso della città per rendere più razionale l'uso dell'auto all'interno del centro urbano. **Completare** l'anello di circolazione interna e migliorare la sicurezza delle strade urbane.

- **Potenziare la rete delle piste e dei collegamenti ciclabili.** Intervenire per la tutela degli utenti deboli della strada, come i bambini, gli anziani, i pedoni e i ciclisti; soprattutto in vicinanza delle scuole.
- Sostenere la realizzazione di infrastrutture per la **ricerca,**

l'**innovazione** e la **formazione.**

Monitorare i cambiamenti economici per individuare nuove esigenze in zona industriale con particolare attenzione al riutilizzo di eventuali

aree che dovessero cambiare destinazione d'uso.

Valorizzare il commercio nel centro storico.

- Istituire il **Parco agricolo** coinvolgendo tutti gli attori interessati per salvaguardare le attività agricole e valorizzare le risorse paesaggistiche e ambientali rendendole usufruibili con itinerari naturalistici.
- Favorire la realizzazione delle **grandi infrastrutture viarie** a carattere regionale e, localmente, della variante alla statale SS 46 (lungo la destra olografica del Leogra), degli interventi sul tronco sostitutivo della SS 349 (collegamento rapido con l'autostrada). Realizzare la strada parco (raccordo SS 350 - Palacampagnola). Riquilibrare a "viale urbano" gli accessi alla città di via Rovereto e viale SS. Trinità.
- Riquilibrare e riorganizzare gli spazi pubblici del **centro storico di Magrè.**
- Realizzare strutture di servizio, percorsi pedonali e ciclabili, spazi di sosta; ridisegnare la piazza del **Parco di S. Francesco** con lo spostamento della stazione degli autobus vicino alla stazione ferroviaria; realizzare la passerella pedonale sopra **via Leonardo Da Vinci** per collegare in sicurezza l'ospedale; realizzare il polo funzionale di interscambio alla stazione.



Lavatoio che si trova all'incrocio tra Via Manin e Via Pilastrò.



Lavori in corso nella Statale 349.



Centro storico del quartiere di Magrè.

Progetto del nuovo accesso alla Città nella zona dell'ex scalo merci della stazione ferroviaria.



La situazione attuale

Qualità dei servizi, del vivere, della sostenibilità dello sviluppo: questi tre programmi devono essere supportati da atteggiamenti e da strumenti d'innovazione tecnologica che consentano al sistema produttivo, formativo e sociale di relazionarsi in tempi ristretti, acquisendo e trasferendo informazioni in tempo reale oltre i confini locali. Schio può essere descritta come un'officina in piena attività con parti sperimentali e parti in via di implementazione definitiva: oggi è di fondamentale importanza saper indirizzare e concre-

tizzare tutte queste potenzialità. Le alte specializzazioni necessarie in questo campo e la condivisione quanto più ampia possibile di banche dati, capaci di integrarsi e di fornire elementi di risposta ai quesiti e ai bisogni del cittadino, dell'imprenditore, della scuola, ci hanno convinto a sperimentare in vari campi: da Schio.net al portale Altovicentino.net, dal progetto "People" fino al cablaggio della città, seppur ancora in forma minima. Ma questi sono solo i primi passi del lungo percorso che ci vedrà impegnati nei prossimi anni.

I traguardi nel 2009

"realizzare un sistema di qualità, moderno ed efficace per l'amministrazione, per la città e per il territorio".

Nel 2009 Schio sarà una città al passo coi tempi, al centro dello sviluppo tecnologico. Sarà per questo indispensabile sviluppare negli abitanti e nei soggetti sociali ed economici l'acquisizione di competenze nelle tecnologie, attraverso la promozione del **sapere tecnologico**: uno strumento imprescindibile per poter condividere e gestire progetti di sviluppo sostenibile.

Un cammino che passa attraverso anche la diffusione della **ricerca** e la costituzione di una rete di collaborazioni e cooperazioni orientata allo sviluppo della **qualità**

dei prodotti, dei servizi, del vivere nel territorio locale. Al contempo, sarà importante allargare il nostro sguardo, favorendo una relazione continua con altri distretti, in particolare della nuova Europa, attraverso la realizzazione di progetti cooperativi.

In ambito informatico sarà tenuta in particolare attenzione, anche come modello, la **comunità del software libero** (open source - free software): promuovendo la libera cooperazione e lo scambio di conoscenze nello sviluppo del settore informatico.

Le azioni

- Potenziare gli **strumenti di comunicazione** digitale e l'abitudine al loro uso, fornire strumenti e promuovere metodi di esplicitazione e diffusione delle conoscenze; creare opportunità e metodi di cooperazione tra soggetti diversi del territorio, utilizzare e ricercare modelli di lavoro distribuito; realizzare il cablaggio della città.
- Promuovere l'**innovazione tecnologica**, sensibilizzare e formare all'uso delle nuove tecnologie persone, enti, imprese; sostenere le attività di supporto all'innovazione per enti, istituzioni, imprese, associazioni.
- Stabilire un **Piano di Intesa per la valorizzazione della cultura tecnologica** tra enti locali, associazioni, imprese, istituzioni e scuole. Perseguire una logica di rete territoriale che consenta di ipotizzare forme di cooperazione con altre aree italiane ed europee. Aumentare i ser-

vizi di e-government, attraverso i progetti "People" e il portale Altovicentino.net.

- Istituire il **Parco scientifico tecnologico dell'Alto Vicentino** per promuovere quei servizi adatti a uno sviluppo alternativo e diretti a soddisfare i bisogni delle imprese; orientare e sostenere i giovani all'esercizio della imprenditorialità; favorire, anche agendo da intermediario, le forme di collaborazione e le reti tra enti di ricerca, imprese ed enti di formazione; favorire gli investimenti sulle risorse umane e in intelligenza, anche facilitando la permanenza in zona dei giovani laureati; sostenere, attraverso progetti e servizi, una cultura capace di alimentare l'innovazione; essere porta privilegiata e volano per la comunicazione e la cooperazione con altre aree dell'Europa e del mondo, anche attraverso la partecipazione a progetti Comunitari.

La nuova Carta dei Servizi demografici del Comune di Schio



Quando ci siamo proposti per amministrare la nostra città, ci siamo assunti delle responsabilità e degli impegni. E, in testa, abbiamo posto la costruzione di una città per tutti i cittadini, il cui primo e fondamentale valore fosse la sua piena vivibilità.

La Carta dei Servizi che oggi ti viene consegnata è un importante strumento per realizzare questo obiettivo. In essa sono tracciate tutte le attività che il Comune svolge, così come sono dichiarati gli standard qualitativi entro i quali l'offerta di servizi deve rientrare: in questo modo potrai tu stesso controllare che il nostro lavoro prosegua, giorno dopo giorno, nella giusta direzione. E che le persone siano sempre il motore e l'obiettivo di ogni decisione dell'amministrazione.

È grazie a strumenti come questo, che promuovono da un lato la trasparenza dell'operato dell'Amministrazione e dall'altro la partecipazione del cittadino, che è possibile costruire una città migliore: con il cittadino e per il cittadino.

Il Sindaco
Luigi Dalla Via

Cara concittadina, caro concittadino,

assieme alla copia dell'Informaschio ti viene consegnata anche la Carta dei Servizi demografici del Comune di Schio.

Questo documento descrive quali sono le attività dei servizi demografici, il modo in cui sono svolte e quali sono gli standard di qualità che il Comune si impegna a rispettare.

Potrai così conoscere dove recarti e cosa fare quando hai l'esigenza di accedere ai servizi demografici, saprai a chi rivolgerti in caso di necessità e potrai anche verificare il rispetto degli standard.

La carta dei servizi demografici è stata scritta grazie alla collaborazione di molte persone che lavorano all'interno del Comune, a diretto contatto con i cittadini. Per questo crediamo che sia uno strumento importante, che aiuterà l'Amministrazione e i cittadini a dialogare e a confrontarsi in modo più trasparente, chiaro e semplice.

In futuro riceverai altre Carte relative a diversi servizi del Comune: sono il risultato di un percorso che il nostro ente ha iniziato per rendere concreto l'impegno di migliorare i servizi dichiarato nel 2003, quando ha ottenuto la certificazione di qualità ISO 9001.



PASUBIO SERVIZI

Sportello di Schio

Via Cementi, 37
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9.00 alle 13.15



ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI E SERVIZI COMUNALI

PALAZZO GARBIN (ingresso da P.zza Statuto o Via Pasini n. 33) Segreteria del Sindaco tel. 0445.691204 Ufficio Delibere tel. 0445.691215 Ufficio Contratti tel. 0445.691206 Ufficio Personale tel. 0445.691221 Ufficio Statistica tel. 0445.691277 Ufficio Casa tel. 0445.691410 Ufficio Sport, Tempo Libero, Turismo tel. 0445.691284 (ingresso da Via Pasini n. 27) Ufficio Politiche Giovanili tel. 0445.619297 (ingresso da P.zza Statuto n. 17) Ufficio Protocollo tel. 0445.691209 Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) tel. 0445.691212		PALAZZO EX TOMASI (ingresso da Via Pasini n. 45) Ufficio Economato tel. 0445.691272 Ufficio Contabilità tel. 0445.691265 Ufficio I.C.I. tel. 0445.691418 Ufficio Tributi tel. 0445.691216	
PALAZZO ROMANI ROSSI Ufficio Servizi Educativi tel. 0445.691275 Ufficio Cultura tel. 0445.691239 Ufficio Servizi Sociali tel. 0445.691291		PALAZZO ROSSI-MARASCHIN (ingresso da Via Pasini n. 76) UFFICIO TECNICO COMUNALE Segreteria Tecnico - Amministrativa tel. 0445.691311 Ufficio Appalti Lavori Pubblici tel. 0445.691227 Ufficio Viabilità tel. 0445.691330 Ufficio Ambiente tel. 0445.691317	

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	-

PALAZZO GARBIN (ingr. da P.zza Statuto o Via Pasini n. 33)		Uffici anagrafe, stato civile, carte d'identità		tel. 0445.691253	
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	9.00 - 13.15	8.30 - 12.30

PALAZZO MOLIN (ingresso da Via Pasini n. 70)					
• Urbanistica					
Sportello Unico Edilizia e Imprese		tel. 0445.691302		Sviluppo Economico tel. 0445.691222	
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	10.00 - 13.00	-

INFORMAGIOVANI (Via Pasini n. 27)		tel. 0445.691249 - fax 0445.691432 - e-mail: informagiovani@comune.schio.vi.it			
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	10.00 - 13.00	-	-	-
16.00 - 19.00	-	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	16.00 - 19.00	-

BIBLIOTECA CIVICA (ingr. da Via Carducci n. 33)		tel. 0445.527100			
EMEROTECA e SALA STUDIO aprono alle ore 9.00 invece che alle 10.00 (già dal martedì)					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
-	-	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00	10.00 - 12.00
-	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 19.00	14.30 - 18.00

• Sportello Donna	Palazzo Fogazzaro	Lun.-giov. 18-20.30; mar., mer. ven. e sab. 9.30-12.00	tel. 0445.539083
• Sportello Immigrati	Ingr. da via Pasini, 27	Lunedì, Mercoledì e Giovedì ore 9.00-13.00	tel. 0445.691415
• Sportello Unico per l'Anziano	Palazzo Romani Rossi	Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì ore 9.00 - 11.30	tel. 0445.691414
• Sportello Città Senza Barriere	Palazzo Romani Rossi	Mart.-ven. ore 9.30-12.00	tel. 0445.691439

DIFENSORE CIVICO (Palazzo Garbin)	ALTRE INFORMAZIONI UTILI
Mercoledì	• Centralino tel. 0445.691111 - fax. 0445.531083
9.00 - 12.00	• Magazzini Comunali tel. 0445.670014
negli altri giorni su appuntamento tel. 0445.691240	

SERVIZIO REPERIBILITÀ COMUNALE - Segnalazione guasti n° verde: 800-012179					
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì/Sabato/Domenica	
19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	19.00 - 8.00	dalle 19.00 del venerdì alle 8.00 del lunedì	

ALTO VICENTINO SERVIZI s.r.l.
 Gestione servizio idrico integrato

Sede amministrativa:
 Via S. Giovanni Bosco 77/B - Thiene (VI)

Sportello:
 Via Cementi 37, Schio

Tel. 0445.801511 - Fax 0445.801599

Pronto Intervento e Numero Verde
800.15.42.42

CONSORZIO DI POLIZIA MUNICIPALE
ALTO VICENTINO

Centralino tel. 0445.690111
 Ufficio Commercio tel. 0445.690124
 Ufficio Edilizia-Ambiente tel. 0445.690125
 Ufficio Infort.-Pol. Giudiziaria tel. 0445.690126
 Ufficio Segreteria tel. 0445.690127
 Ufficio Finanziario tel. 0445.690128
 Ufficio Servizi tel. 0445.690130
 Ufficio Verbali tel. 0445.690132
 Fax Centrale Operativa tel. 0445.690120
 Fax Ufficio Segreteria tel. 0445.690119

PASUBIO SERVIZI s.r.l.
 Vendita - Clienti - Informazioni
 Sede Amministrativa: Via Cementi, 37
 Sportello: Via Cementi, 37
 Tel. 0445.508011 - Fax 0445.508012

PASUBIO RETE GAS s.r.l. UNIPERSONALE
 Distribuzioni - Lavori - Informazioni
 Sede Operativa: Via SS. Trinità, 196
 Tel. 0445.508011 - Fax 0445.508070

Pronto Intervento **Numero Verde**
800.388.588 **800.366.466**

Il COMUNE DI SCHIO è su

INTERNET: www.altovicentino.net - www.comune.schio.vi.it - info@comune.schio.vi.it
TELEVIDEO di RAI TRE: alla pagina 650 tutti gli avvisi e gli appuntamenti della città

Per pubblicizzare le proprie iniziative ci si può rivolgere all'Ufficio Relazioni con il Pubblico
 tel. 0445-691212 - fax 0445-530143. Il servizio è gratuito, ma subordinato alla disponibilità di spazio